

297
20 GIUGNO 2017
LUGLIO 2017
€ 3,90 IN ITALIA

INTEGRATORI QUALI FUNZIONANO, QUALI NO

SCOPRIRE E CAPIRE IL MONDO
Focus



E L'UOMO CREÒ LA VITA

ECCO COME PIANTE, ANIMALI E
PERFINO ESSERI UMANI
SI POSSONO PROGETTARE
E "COSTRUIRE" DA ZERO
IN LABORATORIO.
RISCHI E VANTAGGI



SCIENZA
DIMMI CHE ODORE HAI
E TI DIRÒ CHI SEI



CULTURA
QUANDO LEONARDO
SI MISE AI FORNELLI



ANIMALI
A CACCIA CON
I RAGNI
KILLER



SCARICA
LA APP
INQUADRA
E ANIMA LA
COPERTINA!

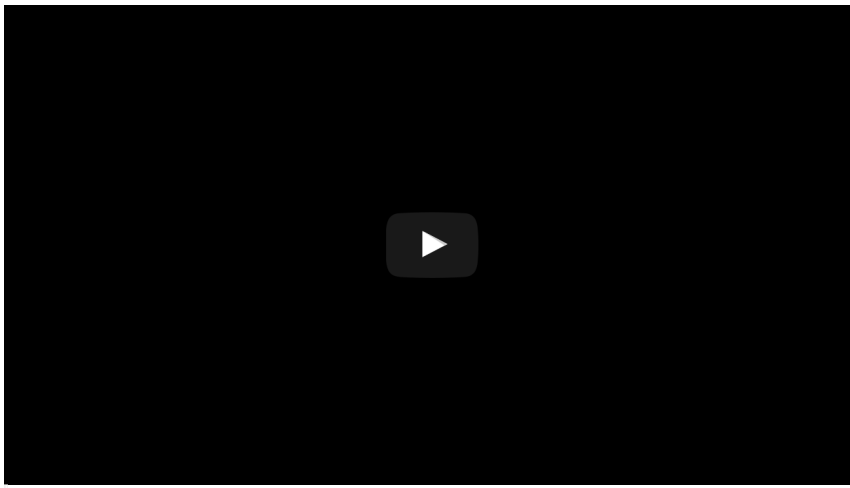
Abbonati

HOME | SCIENZA | SPAZIO



Il bolide avvistato il 30 maggio in Italia era un asteroide

È passato sui cieli del Veneto a 54.000 km/h e si è disintegrato tra Padova e Venezia, a 40 km di altezza dalla superficie, in uno spettacolo memorabile: ecco il video.



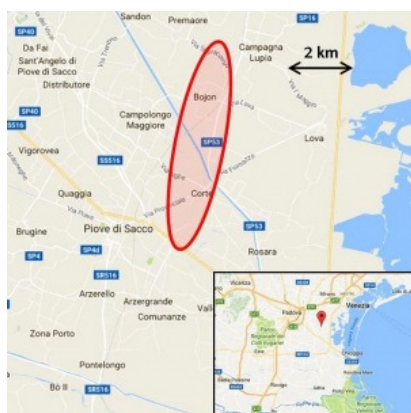
«Erano le 21:09 UT [23_09 ora locale] di martedì 30 maggio», dice, ancora emozionato, Daniele Gardiol dell'Inaf di Torino commentando le immagini riprese da una camera a tutto cielo (all-sky) della rete Prisma installata sul tetto del Liceo scientifico statale "P. Paleocapa" di Rovigo. «Avevamo due camere operative nella zona, a Rovigo e a Piacenza, ed entrambe hanno rivelato il bolide. Un bolide eccezionale per l'intensità dell'evento».

È stato un **piccolo asteroide** a generare la straordinaria meteora che ha illuminato i cieli italiani lo scorso 30 maggio alle 23.09.

La conferma arriva dall'**Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)**, da subito al lavoro per studiare l'origine e le caratteristiche dell'oggetto. L'evento era stato rilevato e filmato dalle tre camere a grande campo della rete **PRISMA**, la Prima Rete Italiana per la Sorveglianza sistematica di Meteore e dell'Atmosfera, e dai quattro obiettivi dell'**Italian Meteor and TLE Network (IMTN)**.

Dall'analisi dei dati video si è calcolato che l'oggetto è entrato in atmosfera a una velocità di 54.000 km/h, che pesava tra i 50 e i 200 chili, che misurava circa mezzo metro e che si è disintegrato a 40 chilometri da terra.

I FRAMMENTI. Dopo una verifica dei dati effettuata in collaborazione con gli astronomi delle reti di sorveglianza "gemella" **FRIPON**, dell'**Osservatorio Astronomico di Parigi**, i ricercatori hanno determinato la sua traiettoria e hanno individuato l'area su cui sono piovuti i frammenti: in Veneto, tra Piove di Sacco (PD) e Bojon, nel comune di Campolongo Maggiore (VE).



Una equipe di astronomi dell'**INAF-Osservatorio Astronomico di Torino** e dell'**Osservatorio della Valle d'Aosta (OAVdA)**, con l'aiuto di Umberto Repetti, presidente dell'Associazione Meteoriti Italia, ha perlustrato la zona dopo che era stata già effettuata una ricognizione aerea dal professor Roberto Ragazzoni dell'**INAF-Osservatorio Astronomico di Padova**.

Dalle fotografie aeree è subito stato chiaro che la ricerca dei frammenti sarebbe stata ardua, a causa del tipo di terreno, densamente coltivato e ricco di piccoli corsi d'acqua.

UNA RICHIESTA DI AIUTO. I ricercatori lanciano un appello alla

Approfondimenti

ARM doveva portare un asteroide vicino alla Terra







La nuova Frontiera: miniere sugli asteroidi

Quanto dovrebbe misurare un meteorite per ucciderci tutti?

Tracce della più antica forma di vita terrestre

I pianeti nascono da trappole di polvere cosmica

Codice Sconto

	Myprotein Codici Sconto Myprotein
	ASOS Codice Sconto Asos
	Guess Guess Sconti
	Sephora Codice Sconto Sephora
	Profumeriaweb Codice Sconto Profumeriaweb
	Disney Store Disney Store offerte

Scopri chi è più
intelligente
tra te
e tuo **fratello**

Vedi anche



popolazione della zona dove sono caduti i frammenti e invitano i proprietari a ispezionare i propri terreni e a contattarli in caso di un ritrovamento. È anche possibile chiedere direttamente l'intervento degli stessi ricercatori.

«Dati l'estremo valore scientifico e l'importanza di un possibile ritrovamento di qualche frammento in tempi brevi - prima che vengano del tutto contaminati dall'ambiente terrestre - invitiamo la popolazione delle zone interessate a segnalarci eventuali "sassi" (o ritrovamenti di altra natura) sospetti rintracciati sul terreno», chiede Daniele Gardiol, dell'**Inaf di Torino**, coordinatore nazionale del progetto Prisma.

Le segnalazioni possono essere inviate all'attenzione del team scientifico dell'Inaf-Prisma, all'indirizzo e-mail prisma_po@inaf.it

27 GIUGNO 2017 | GIANLUCA LIVA



scienza, spazio, bolide, meteora, meteorite, asteroide, astronomia, inaf, istituto nazionale di astrofisica, osservatorio astronomico

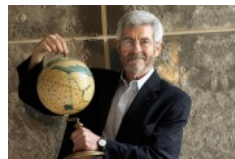
CONTENUTI CORRELATI



Come girano le stelle



Galileo, l'italiano che rivoluzionò la scienza



È morto l'astrofisico Giovanni Bignami



La più antica eclissi solare documentata



È IN EDICOLA FOCUS D&R

PIÙ LETTI DI SCIENZA

Solstizio d'estate: 7 cose da sapere sul giorno più lungo dell'anno

L'abbronzatura fa bene o fa male?

Quali nomi hanno le dita del piede?

Cosa succede se si portano spesso le infradito?

In che modo si formano i nei?

Le eccentriche abitudini di Einstein



IL NUOVO FOCUS È IN EDICOLA

PIÙ CONDIVISI DI SCIENZA

Quali nomi hanno le dita del piede?

L'abbronzatura fa bene o fa male?

Fulmini a ciel sereno

In che modo si formano i nei?

Kelt-9b, il più caldo pianeta gigante

Sei mutazioni genetiche che ti danno i superpoteri

